

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea
Dipartimento Regionale dell'Agricoltura
Servizio 3 - Multifunzionalità e Diversificazione in Agricoltura – Leader

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 8 luglio 1977, n. 47 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana ” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D. P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 21 maggio 2019, n. 7. Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il

contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo del Consiglio del 13 dicembre 2017, che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013, (UE) n. 1307/2013, (Uen. 1308/2018 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Regolamento UE n. 2018/1046 del Parlamento Europeo del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014 e (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento UE n. 966/2012;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";

VISTA la Circolare AGEA UMU/2015/749 del 30/04/2015 – istruzioni operative n. 25 – DM 15/01/2015 n.62 – istruzioni operative per la costituzione e aggiornamento del fascicolo aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2015) 8403 del 24.11.2015, che approva il PSR Sicilia 2014-2020 versione 1.5 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 18 del 26/01/2016;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2016) 8969 del 20.12.2016, che approva il PSR Sicilia 2014-2020 versione 2.1 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 60 del 15/02/2017;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2017) 7946 del 27.11.2017, che approva la versione 3.1 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 2 del 23 gennaio 2018;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2018) 615 del 30.1.2018, che approva la versione 4.0 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 96 del 27 febbraio 2018;

VISTA la Decisione della Commissione europea C (2018) n. 8342 del 03/12/2018, che approva la versione 5.0 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n.8 del 03/01/2019;

VISTO il D.A. n. 1/GAB del 25/01/2016 dell'Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea di costituzione del Comitato di Sorveglianza del PSR Sicilia 2014-2020;

VISTE le Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali 2014-2020 emanate dalla autorità di Gestione con D.D.G n. 2163 del 30/03/2016 e s.m.i.;

VISTE le Disposizioni Attuative e procedurali specifiche per la sottomisura 16.3 "Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo" approvate con D.D.G. n. 3251 del 30/10/2017;

VISTO il bando pubblico della sottomisura 16.3 "Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo", approvato con D.D.G. n. 3259 del 31/10/2017;

CONSIDERATO che è attribuita al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTO il Decreto Presidente della Regione n. 2586 del 06/05/2019 con il quale è stato conferito al dott. Dario Cartabellotta, in esecuzione della delibera di Giunta n. 140 del 17 aprile 2019, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;

VISTA la nota prot. n. 33469 del 01/07/2019 con la quale il Dr. Giuseppe Dimino accetta l'incarico di Dirigente del Servizio 3 "*Multifunzionalità e Diversificazione in Agricoltura – Leader*" del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura di cui alla proposta prot. n. 32758 del 28/06/2019;

VISTI i decreti legislativi 27/05/1999. n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

VISTO il DDG n. 830 del 7 maggio 2019 che approva la graduatoria regionale definitiva delle domande di sostegno ammissibili e relativo punteggio (Allegato A), l'elenco delle domande di sostegno non ricevibili (Allegato B) e l'elenco delle domande di sostegno non ammissibili (Allegato C), inerenti il bando pubblico relativo alla sottomisura 16.3 "Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo" del PSR Sicilia 2014-2020;

VISTO il D.D.G. n. 1111 del 31 maggio 2019 con il quale è stata prevista la presentazione all'Autorità di Gestione del Piano di Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2020 delle istanze, finalizzate alla revisione delle posizioni negli elenchi definitivi delle sottomisure/operazioni 1.1, 6.1, 6.2, 6.4.a, 7.2, 7.5, 16.3 e 16.4;

VISTA la nota AdG n° 29627 del 17/06/2019 – Gestione Programmi Comunitari;

VISTO il verbale dell'AdG redatto con il supporto del Gruppo di Riesame del 31/07/2019 relativo alla Sottomisura 16.3 contenente la graduatoria definitiva delle domande ammissibili, non ricevibili e non ammissibili, a seguito della valutazione delle istanze di riesame pervenute con la emanazione del D.D.G. n. 1111 del 31 maggio 2019 e del successivo avviso;

RITENUTO di dovere approvare la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili e relativo punteggio, nonché gli elenchi delle domande di sostegno non ricevibili con i motivi della non ricevibilità, e delle domande di sostegno non ammissibili con i motivi della non ammissibilità, denominati, rispettivamente, Allegato "A", Allegato "B" e Allegato "C";

CONSIDERATO che la pubblicazione sul sito istituzionale del PSR – sottomisura 16.3 - della graduatoria regionale definitiva delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento e degli elenchi regionali definitivi delle domande di sostegno non ricevibili e delle domande di sostegno non ammissibili, assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti, ai sensi della legge n. 241 del 7 agosto 1990 e della L.R. n. 10 del 30 aprile 1991 e s.m.i. e dell'avvio del procedimento di archiviazione;

CONSIDERATO che sarà assolto l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento previsto dall'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, modificato dall'art 98 della legge regionale n. 9 del 07/05/2015;

DECRETA

Art. 1

In conformità alle premesse sono approvati la graduatoria regionale definitiva delle domande di sostegno ammissibili e relativo punteggio (Allegato A), l'elenco delle domande di sostegno non ricevibili (Allegato B) e l'elenco delle domande di sostegno non ammissibili (Allegato C), inerenti il bando pubblico relativo alla sottomisura 16.3 "Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo" del PSR Sicilia 2014-2020, allegati al presente provvedimento e di cui fanno parte integrante.

Art. 2

Il presente provvedimento e gli allegati "A", "B", "C", saranno pubblicati con valore legale nel sito istituzionale dell'Assessorato dell'Agricoltura e del PSR Sicilia 2014-2020 e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Art. 3

L'affissione e la pubblicazione di cui al sopracitato art. 2 assolve, ai sensi della legge n. 241 del 7 agosto 1990 e della e della L.R. n. 10 del 30 aprile 1991 e s.m.i., all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti il sostegno relativamente alle domande elencate negli allegati "A", "B", "C";

Art. 4

Avverso il presente provvedimento é esperibile ricorso al T.A.R. competente per territorio nel termine di 60 gg dalla data di pubblicazione della precitata graduatoria regionale definitiva; in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro i successivi 120 gg.

Art. 5

Il Servizio 3 – Multifunzionalità e diversificazione in agricoltura - Leader procederà con decorrenza immediata all'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di finanziamento delle domande di sostegno utilmente collocate in graduatoria con le risorse pubbliche in dotazione al bando, pari a € 2.500.000,00.

Art. 6

Il punteggio derivante dall'autovalutazione del beneficiario in sede di presentazione dell'istanza o di riesame della stessa, sarà oggetto di verifica nelle varie fasi del procedimento: istruttoria, decreto, collaudo, controllo ex-post. I Beneficiari dovranno mantenere i requisiti e le condizioni oggettive, che hanno determinato l'attribuzione del punteggio, pena la revoca del finanziamento e la restituzione del contributo, fatte salve le cause di forza maggiore.

Il presente provvedimento non è soggetto a registrazione e verrà pubblicato nel sito della Regione Siciliana, come previsto dall'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche.

Palermo, 09/08/2019

Il Dirigente Generale
Dario Cartabellotta
firmato